



Giunta Regionale della Campania

*Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile*

U.O.D.

*Genio Civile di Avellino
Presidio di Protezione Civile*

REP. n. _____ del _____

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

R.D. 25 luglio 1904 n.523 "Concessione per l'attraversamento del Vallone Alvaneta con una passerella carrabile in c.a, alla loc. Cerasuolo del Comune di Roccabascerana (AV).

Pratica G.C. n. 1919.

Richiedente: Dott. FARESE Almerico Gino

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ (_____) del mese di _____ alle ore _____, nella sede del Genio Civile di Avellino sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,

premesso:

- *omissis*

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino _____, nat_ a, _____ il _____, C.F. _____,

e

La ditta Farese Almerico Gino nato a Ceppaloni (BN) il 30/07/1954, c.f. FRSLRC54L30C476R, residente in via San Giacomo dei Capri n.140, 80131 Napoli, di seguito denominata anche Concessionario

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e dott. Farese Almerico Gino nato a Ceppaloni (BN) il 30/07/1954, c.f. FRSLRC54L30C476R, residente in via San Giacomo dei Capri n.140, 80131 Napoli. La premessa è parte integrante della concessione.

Art. 2 – Oggetto e durata della concessione

La Regione concede al Concessionario l'utilizzo delle aree demaniali impegnate per l'attraversamento del vallone Alvaneta con una passerella carrabile in c.a, alla loc. Cerasuolo del comune di Roccabascerana (AV), in corrispondenza delle particelle n.574 e 830 (ex 482) del foglio

n. 11, per la durata di anni 19 (diciannove), decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, secondo gli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza del 30/05/2013, registrata al protocollo regionale in data 31/05/2013 al n. 387441.

Art. 3 – Consegna delle aree

Le aree demaniali date in concessione si intendono consegnate di fatto alla data della stipula del presente atto di concessione e dal Concessionario stesso espressamente accettate senza riserva alcuna.

Art. 4 - Riconsegna delle aree

Alla scadenza del termine stabilito per la realizzazione dell'opera, il concessionario è tenuto alla riconsegna delle aree medesime alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

All'atto della regolare scadenza della concessione, salvo rinnovo della concessione, il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi mediante rimozione delle opere realizzate; le zone in godimento e le piante su di esse vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione, previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di fiducia.

Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del Genio Civile di Avellino e il concessionario sarà tenuto a considerare per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso, un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

Art. 5 - Obblighi del concessionario

Rimossa fin d'ora ogni eccezione contraria, il Concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

- E' tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita, pena la immediata decadenza della presente concessione.
- E' vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente, al di fuori di quelle assentite.
- Il Concessionario riceve la zona nello stato in cui si trova, essendo l'Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d'erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
- Il Concessionario si impegna a non trasformare le zone in concessione mediante l'apporto o l'allontanamento di materie terrose, sabbia etc., salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Genio Civile di Avellino.
- Il Concessionario, Farese Almerico Gino, e/o suo avente causa, è obbligato alla manutenzione ordinaria e straordinaria della passerella in c.a., nonché a quella del tratto d'alveo interessato dalla stessa. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opera di attraversamento, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Concessionario, e/o suo avente causa, è altresì tenuto a vigilare affinché l'opera sia utilizzata nei limiti per cui è stata progettata ed autorizzata;
- L'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere l'attraversamento, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;

- il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione.

Art. 6 - Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà all'Amministrazione Regionale le seguenti somme:

- canone annuo concessorio di € 153,96 (centocinquantatre/96) per l'utilizzo dell'area del demanio fluviale con l'attraversamento, per la durata di anni 19, così distinto:

- canone annuo pari ad	€ 139,96 (centotrentanove/96)
- imposta regionale del 10% (art.2 L.n. 281/70 e art. 7,8,9 L.R. n.1/72) pari ad	€ 14,00 (quattordici/00)

da versare anticipatamente, entro il mese di marzo di ciascun anno, sul c/c postale n.219651781, oppure mediante bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Annualità canone anticipato Prat. G.C. 1919 - Comune di Roccabascerana (AV) - ditta Farese Almerico Gino".

Si dà atto che la ditta Farese Almerico Gino a mezzo bonifico postale/bollettino postale n° _____ del _____ intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tariffa 1520, ha provveduto a versare la prima annualità relativa all'anno 2014.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo. L'importo del canone dovrà essere aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT.

Art. 7 – Deposito cauzionale

Si dà atto che il Concessionario ha costituito un deposito cauzionale infruttifero dell'importo di € 307,92 (trecentosette/92), pari a n. 2 annualità del canone, a mezzo bonifico postale/bollettino postale n° _____ del _____ versato sul c.c.p. n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice di tariffa n.1521, specificando la causale del versamento "DG08 – UOD09 Genio Civile di Avellino – Deposito cauzionale infruttifero Prat. G.C. 1919 – Comune di Roccabascerana (AV)".

Articolo 8 - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii., senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 9 - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui al precedente art. 5, quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

In caso di estinzione, rinuncia o decadenza della concessione, trovano applicazione le previsioni di cui al precedente art. 4 commi 2 e 3.

E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania Genio Civile di Avellino, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Art. 10 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere e/o alla mancata manutenzione delle stesse, per l'uso delle aree diverso da quello assentito e relativa vigilanza, nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art. 11 – Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data 30.05.2013, registrata al protocollo regionale in data al n. 387441 del 31.05.2013, che per espresso patto non si allegano:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Stralcio Catastale scala 1:2000;
- Stralcio strumento urbanistico;
- Aerofotogrammetria scala 1:2000;
- Foto aerea;
- Pianta scala 1:100;
- Sezioni scala 1:100;
- Sezione pre e post opera;
- Assonometria;
- Documentazione fotografica con indicazione planimetrica dei punti di scatto;
- Copia del titolo di proprietà;
- Certificati catastali;
- Fotocopia carta di identità del richiedente e del progettista ing. Marcello Ciccotti;
- Relazione geologica redatta dal dott. geol. Giuseppe Gallo;
- Relazione idraulica redatta dal dott. geol. Giuseppe Gallo;
- Copia Provvedimento Autorizzativo relativo ai vincoli idrogeologici rilasciato dalla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro;
- Copia Autorizzazione Paesistico-Ambientale rilasciata dal Comune di Roccabascerana (AV);

Art. 12 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.13 – Domicilio del Concessionario

Il dott. Farese Almerico Gino, così come rappresentata, dichiara il proprio indirizzo: via San Giacomo dei Capri n.140, 80131 Napoli, al quale verranno inviate tutte le comunicazioni inerenti al presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art. 14 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiama a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.15 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. __ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario

Per la Regione